

GLI AUTORI

Luigi Marco Bassani (Chicago, 1963) insegna Storia delle dottrine politiche all'Università di Milano. I suoi interessi di ricerca riguardano principalmente il pensiero politico americano dalla Rivoluzione alla Guerra Civile, il sindacalismo rivoluzionario, il liberalismo classico, la storiografia machiavelliana e la filosofia sociale della Scuola austriaca di economia. Fra le sue opere: *Il pensiero politico di Thomas Jefferson. Libertà, proprietà e autogoverno*, Milano, 2002; *Marxismo e liberismo nel pensiero di Enrico Leone*, Milano, 2005; *Dalla Rivoluzione alla guerra civile. Federalismo e Stato moderno in America 1776-1865*, Soveria Mannelli, 2009; *Liberty, State & Union: The Political Theory of Thomas Jefferson*, Macon, GA, 2010.

Beatrice Benocci, studiosa di storia delle relazioni internazionali, ha svolto i suoi studi presso l'Università "Cesare Alfieri" di Firenze, si è perfezionata presso l'Historisches Seminar e il Friedrich Ebert Stiftung di Bonn e svolge la sua attività presso il DSPSC dell'Università di Salerno. Si occupa di questione tedesca, del processo di costruzione europea, di Islam e Europa. Tra i suoi lavori: *La grande illusione. La questione tedesca dal 1953 al 1963* (Lacaita, 1998); *Due presidenti e un'occasione mancata. Kennedy, Kruscev e la fine della guerra fredda* (Plectica, 2010) e vari saggi in riviste e volumi collettanei.

Michele Carducci è professore ordinario di Diritto Costituzionale Comparato nell'Università del Salento. In precedenza ha insegnato presso le Università di Parma e Urbino. Ha svolto ricerche e ricoperto importanti incarichi presso numerose Università dell'America Latina. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Atlante normativo di diritto costituzionale comparato*, Milano, Giuffrè, 2004; *La cultura di Weimar e lo studio del diritto costituzionale comparato*, Lecce, Pensa Editore, 2008; (con Beatrice Bernardini D'Arnesano), *Turchia*, Bologna, Il Mulino, 2008.

Adriano Cicerone ha conseguito nel 2012 la laurea magistrale in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali presso l'Università del Salento. Attualmente collabora con il CesRAM (Centro Studi Relazioni Atlantico-Mediterranee). Il presente saggio è tratto dalla sua tesi in Storia diplomatica.

Carmelo Giovanni Donno è professore ordinario di Storia contemporanea presso l'Università del Salento. Ha pubblicato numerose monografie e saggi sulla storia del movimento socialista e sindacale e sul Mezzogiorno. È stato consulente storico delle commissioni parlamentari d'inchiesta sul terrorismo e le stragi e sul dossier Mitrokhin. Ha collaborato a varie testate quotidiane nazionali e regionali.

Giulia Guazzaloca, professore associato di Storia contemporanea presso la Scuola di Scienze Politiche dell'Università di Bologna. Fa parte della redazione della rivista quadrimestrale «Ricerche di Storia Politica» (Il Mulino). Tra le sue pubblicazioni: *Fine secolo. Gli intellettuali italiani e inglesi e la crisi tra Otto e Novecento* (Il Mulino, 2004); *Una e divisibile. La RAI e i partiti negli anni del monopolio pubblico 1954-1975* (Le Monnier, 2011); *Storia della Gran Bretagna 1832-2014* (Le Monnier, 2015).

Giuliana Iurlano è professore aggregato di Storia delle Relazioni Internazionali presso l'Università del Salento. Ha conseguito l'abilitazione a professore associato. S'interessa della prima politica estera americana e della guerra fredda, cui ha dedicato vari articoli e saggi. È autrice di *Sion in America. Idee, progetti, movimenti per uno Stato ebraico (1654-1917)*, Firenze, Le Lettere, 2004. Ha curato, insieme ad Antonio Donno, l'opera collettanea *Nixon, Kissinger e il Medio Oriente*

(1969-1973), Firenze, Le Lettere, 2010. È presidente del CesRAM (Centro Studi Relazioni Atlantico-Mediterranee).

Paolo Macrì, giurista e dottore di ricerca in storia delle relazioni internazionali, è corrispondente per l'Italia dell'associazione *Varian Fry France* e socio fondatore del Centro Studi Relazioni Atlantico-Mediterranee. Nel 2013 ha pubblicato il volume sulle attività umanitarie dell'*American Friends Service Committee* in Europa dal 1917 al 1923. Dal 2014 collabora ai piani di ricerca del *Ce.Mi.S.S.* presso il *Centro Alti Studi Difesa*. Gli attuali indirizzi di ricerca comprendono lo studio dell'influenza delle ONG e degli organi paragonativi sui rapporti transatlantici contemporanei e l'analisi della politica estera della presidenza Johnson in ambito mediterraneo e medio-orientale tra il 1964 e il 1967.

Valentina Mariani è dottoranda di ricerca in Storia d'Europa presso l'Università di Roma "La Sapienza". Laureata con lode in Relazioni Internazionali, con una tesi in Diritto Internazionale dello Spazio extra-atmosferico, è esperta di Storia dell'esplorazione dello Spazio a partire dalla Guerra Fredda. È specializzata nella Storia italiana dello Spazio, ha pubblicato numerosi saggi, articoli e ricerche inedite sull'argomento, compreso uno studio per un progetto di legge spaziale italiana. È Assistente di Ricerca presso l'Ufficio Storico dell'Aeronautica Militare.

Alia K. Nardini è professore associato di Storia delle Relazioni Internazionali e titolare dell'insegnamento di Scienza della Politica presso lo Spring Hill College, Bologna. Socio fondatore e *adjunct fellow* del Centro Studi Tocqueville Acton, collabora regolarmente con la Fondazione Magna Carta, la Fondazione Spadolini, Radio Vaticana e l'Istituto di Politica. Si occupa prevalentemente di relazioni internazionali, di *just war theory* e del pensiero politico statunitense. È autrice delle monografie *La guerra tra morale e politica* (Bonomo, 2006) e *Neoconservatorismo Americano. Ascesa e sviluppi* (Rubbettino, 2009).

Donatella Palmieri ha conseguito la laurea magistrale in Scienze della Politica presso l'Università del Salento, con una tesi in diritto internazionale. Nel suo percorso di studi i suoi principali interessi hanno riguardato il diritto internazionale penale e la tutela dei diritti umani, con particolare attenzione alla violenza sulle donne e sui minori nei conflitti armati contemporanei.

Matteo Pizzigallo è professore ordinario di Storia delle Relazioni Internazionali nell'Università di Napoli "Federico II". Studioso di diplomazia economica e di politica mediterranea. Fra i suoi lavori più recenti: *Sulla via di Samarcanda. Le relazioni fra l'Italia e le Repubbliche ex sovietiche dell'Asia Centrale* (Roma 2014); *History of an 80-Year-long friendship: Italy-Saudi Arabia 1932-2012* (Roma 2013) e, in qualità di editor, i volumi: *Il Ponte sul Mediterraneo, le relazioni fra l'Italia e i Paesi arabi rivieraschi* (Roma 2011); *L'Italia e le monarchie petrolifere del Golfo* (Roma 2012) e *La politica araba dell'Italia democristiana* (Milano 2013).

Lucia Ponzo nel marzo 2015 si laurea con lode in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali presso l'Università del Salento con una tesi in Storia Diplomatica dal titolo "Il Back-Channel Kissinger/Dobrynin (1969-1972): prove di normalizzazione tra le due superpotenze". È membro del CesRAM (Centro Studi Relazioni Atlantico-Mediterranee).

Settimio Stallone è ricercatore confermato presso in Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Napoli "Federico II", dove insegna Storia delle Organizzazioni Internazionali. Ha tenuto corsi presso diversi atenei e istituti di istruzione superiore ed è titolare dell'insegnamento di Storia delle Relazioni Internazionali presso l'Accademia dell'Aeronautica Militare Italiana. Le sue ricerche si sono concentrate negli ultimi anni sulla storia delle relazioni politico-economiche fra

l'Italia e l'Albania nel secondo dopoguerra. Tra le sue opere: *Prove di diplomazia adriatica: Italia e Albania, 1944-1949* (Torino, Giappichelli, 2006); *Ministro a Pietroburgo. Diplomatici e diplomazia italiana in Russia, 1861-1870* (Roma, Aracne, 2006); *Ritorno a Tirana. La politica estera italiana e l'Albania tra fedeltà atlantica e "ambizioni" adriatiche, 1949-1950* (Roma, Nuova Cultura, 2011).

Ilaria Tremolada collabora con il Dipartimento di Studi storici dell'Università degli Studi di Milano. Ha studiato la politica estera mediterranea e le questioni energetiche mediorientali, dedicando particolare attenzione all'attività dell'ENI. Tra le sue pubblicazioni: *All'ombra degli arabi. Le relazioni italo-israeliane 1948-1956: dalla fondazione dello Stato ebraico alla crisi di Suez*, Milano, M&B Publishing, 2003; *La via italiana al petrolio. L'Eni di Enrico Mattei in Iran (1951-1958)*, Milano, l'Ornitorinco, 2011 e *Nel mare che ci unisce. Il petrolio nelle relazioni tra Italia e Libia*, Milano, Mimesis, 2015.

Valentina Vantaggio, insegnante, collabora con la cattedra di Storia delle relazioni internazionali dell'Università del Salento. Dottore di ricerca in Storia dell'Europa, ha pubblicato numerosi saggi e articoli sulla politica estera americana in Medio Oriente su riviste specializzate in Italia e all'estero. Ha pubblicato *La seduzione del Pavone. Quando Stati Uniti e Iran erano amici* (Milano, L'Ornitorinco, 2012) ed ha curato il volume *Joseph Marcou-Baruch, un ebreo garibaldino: diario della campagna di Grecia* (Pisa, BFS, 2009).